

*Curia Vescovile*  
*di Bergamo*


Bergamo, 2 febr. 1957

Rev.mo Padre,

in risposta a Sua preg.ma  
in data 29 gennaio u.sc., S.Ecc.Mons. Vesco-  
vo mi ha incaricato di trasmetterLe copia  
di un comunicato che è stato pubblicato sul  
Bollettino ufficiale di questa diocesi nel-  
l'aprile del 1954 : esso ha avuto lo scopo  
di togliere ogni incertezza sugli intendi-  
menti dell'Autorità eccl. a riguardo dei  
fatti di Chiaie.

Con profondo ossequio,

dev.mo



*Luigi Magone*

=====  
Rev.mo P.F.Murachelli  
Santuario delle Grazie 13  
Brescia

IN MERITO AI FATTI DELLE GHIAIE

Perchè siano chiari gli intendimenti dell'Autorità  
ECCL. e sia tolta ogni incertezza tra i fedeli, mi  
sento in dovere di dichiarare a riguardo dei noti  
fatti delle Ghiaie di Bonate, che resta nel suo pieno  
vigore il decreto, con le relative decisioni, emesso  
dal mio Ven. Antecessore, a conclusione dell'esame  
degli stessi fatti; decreto già pubblicato su la Vita  
diocesana dell'aprile 1948 pag. 75 e che ritengo  
opportuno di ripublicare, perchè sia portato a cono-  
scenza di tutti. Esso è del seguente tenore:

" Avendo presso ecc;;; "

In conseguenza pertanto di questo Decreto, e in con-  
formità allo stesso, resta vietato ogni pellegrinaggio  
e ogni atto di culto reso alla Madonna come apparsa  
alle Ghiaie di Bonate; così pure ogni stampato che  
si riferisca e sostenga le presunte apparizioni  
della Madonna alle Ghiaie. E chiunque non ottemperi  
a queste disposizioni, commette un riprovevole atto  
di indisciplina.

Bergamo, 30 aprile 1954

+ GIUSEPPE PIAZZI, Vescovo

p. c. c. .

Magoni